



**PARROCCHIA
DEI SANTI
MARTINO E VIGILIO
IN PALSE**



PARROCCHIA NOTIZIE

TENER CONTO DELLA FINE

L'esodo, prima grande tappa della marcia dei credenti verso la liberazione definitiva, è la promessa e il pegno della vittoria del bene sul male, della salvezza dei giusti di tutti i tempi uniti nella stessa speranza. Attraverso la celebrazione annuale della Pasqua, tutte le generazioni partecipano a questo evento e ne colgono i frutti. La celebrazione sacramentale di questo grande intervento di Dio introduce nella dinamica del disegno divino che si svolge lungo i secoli. Si può quindi dire in verità, con gioia e in rendimento di grazie: «Oggi, è la Pasqua del Signore! Egli ci chiama a condividere la sua gloria e realizza le promesse alle quali i padri hanno creduto prima di noi».

Infatti, «la fede è fondamento delle cose che si sperano e prova di quelle che non si vedono», il che significa ripetere la stessa cosa due volte, poiché, nel linguaggio biblico, «conoscenza» significa «unione intima», «comunione profonda». La luce della fede permette di intravedere, nelle realtà passate di cui si fa memoria e nelle realtà odierne, le primizie di ciò che domani apparirà in piena luce. Ecco perché il fatto di essere solo un «piccolo gregge» a scommettere sull'invisibile non deve scoraggiare.

Chi intraprende un lungo viaggio non si carica di bagagli inutili. Quando si tratta

del cammino verso il Regno, bisogna sbarazzarsi dei possessi terreni per ottenere, all'arrivo, un «tesoro inesauribile» che nessuno può sottrarci: l'oro inossidabile della carità.

Nessuno conosce in anticipo la durata di questo esodo, né il momento della venuta del Figlio dell'uomo. Lungi dallo spazientirci, questa incertezza deve stimolarci ad assolvere fedelmente i compiti che ci sono stati affidati dai Signore al momento del sua partenza. Gli amministratori preposti alla guida della comunità dei pellegrini hanno una responsabilità particolare al servizio di coloro che devono condurre e stimolare con il loro esempio. Ma ognuno, qualunque sia il suo posto nella carovana, dovrà rispondere dell'uso che avrà fatto dei doni ricevuti.

Al termine del viaggio, il Signore farà sedere alla tavola delle sue nozze coloro che avranno ben operato e servirà lui stesso i suoi invitati. Non è forse ciò che avviene già nel banchetto eucaristico?



14 SERA NO MESSA PREFESTIVA

Domenica 14 non ci sarà alla sera la S. Messa "prefestiva" dell'Assunzione di Maria SS.ma al cielo.

CANTICO DELLE CREATURE (O DI FRATE SOLE)

di S. Francesco d'Assisi

Altissimo, onnipotente bon Signore,
Tue so' le laudi, la gloria e l'honore et onne benedictione.

Ad Te solo, Altissimo, se konfano,
et nullu homo ène digno te mentovare.

Laudato sie, mi' Signore cum tucte le Tue creature,
spetialmente messor lo frate Sole,
lo qual iorna, et allumini noi per lui.

Et ellu è bellu e radiante cum grande splendore:
de Te, Altissimo, porta significatione.

Laudato si', mi Signore, per sora Luna e le stelle:
in celu l'ài formate clarite et pretiose et belle.

Laudato si', mi' Signore, per frate Vento
e per aere et nubilo et sereno et onne tempo,
per lo quale, a le Tue creature dài sustentamento.

Laudato si', mi Signore, per sor'Acqua.
la quale è multo utile et humile et pretiosa et casta.
Laudato si', mi Signore, per frate Focu,
per lo quale n'allumeni la nocte:

ed ello è bello et iocundo et robusto et forte.

Laudato si', mi Signore, per sora nostra madre Terra,
la quale ne sustenta et governa,

et produce diversi fructi con coloriti fior et herba.

Laudato si', mi Signore, per quelli che perdonano
per lo Tuo amore
e sostengono infrmitate e tribulatione.

Beati quelli ke 'l sosterranno in pace,
ka da Te, Altissimo, saranno incoronati.

Laudato s' mi Signore, per sora nostra Morte corporeale,
della quale nullu homo vivente pò scampare:

guai a quelli ke morranno ne le peccata mortali;
beati quelli ke trovarà ne le Tue sanctissime voluntati,

ke la morte secunda no 'l farà male.
Laudate et benedicete mi Signore et rengratiate
e serviteli cum grande humilitate.

S. Francesco

SANTE MESSE DELLA SETTIMANA

DAL 8 AL 14 AGOSTO 2022

Lunedì 8, Palse ore 8

IN RINGRAZIAMENTO.

Martedì 9, S. Giuseppe ore 19.00

PASUT ERMES.

PASUT ERMES, GELINDO E PUP IRMA.
DEFUNTI FAM. BISCONTIN MARINA.
MORAS ANTONIO E MAGRIS LUIGIA.

Mercoledì 10, Palse ore 8.00.

Giovedì 11, Pieve ore 19.00

DELLA TOFFOLA ANTONIO.
GIORGINI GIUSEPPE E PIERINA.
SANTAROSSA CHIARA E BRUNO.
MARCUSO ZEFFIRINO.

Venerdì 12, Palse ore 8.00

Sabato 13, Palse ore 19.00

VIOL UMBERTO, RENZO E PIVETTA CATERINA.
BISCONTIN MARIA.

Domenica 14, XX DEL TEMPO ORDINARIO

Palse ore 8.00

FRACAS LEONELLO E SANTAROSSA ANGELA.

ANN. PORRACIN VIRGINIO.

TELLAN ADEMARO.

CELLA SILVANO.

ZANETTI ARNALDO, BORTOLIN REGINA E MASSIMO.

SANTAROSSA REGINA.

Pieve ore 9.30

SANTAROSSA ANTONIO, FELETTO CLAUDIO E MORAS ENZO.

MARCUSO ERNESTO.

ANESE ERNESTO E SANTAROSSA REGINA.

PIVETTA SANTE E FAM.

Palse ore 11.00